



03/00036972

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MN → MANTOVA**
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25453**

OGGETTO: **Frammento di anfora**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferino (Mantova), Loc. Barche (F 48,
 III SO. num. 163/275)**
 DATI DI SCAVO: **Scavi 1939 oppure 1940** INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) **(Cfr. Osservazioni)**

DATAZIONE: **Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a. C.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**MATERIALE E TECNICA: **Terracotta bruna ad impasto grossolano,
 con inclusi, modellata a mano, lisciate.**MISURE: **Alt. max. cons. cm. 23,5; largh. max. cons. cm. 30**STATO DI CONSERVAZIONE: **Ricomposto da due frammenti. Orlo la-
 cinoso e sbriciolato. Incrostato, corrosivo e scheggiato.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

Proprietà dello Stato

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:

cfr. allegato n. 1

DESCRIZIONE: **Meno di metà di anfora biconica con parete
 irregolare, leggermente arrotondata nella parte infe-
 riore; alta carenatura, smussata, sulla quale restano
 tre grosse bugne quasi cilindriche poste a distanza
 non regolare l'una dall'altra; ampio collo concavo con
 orlo esverso, piano sotto il quale è saldata un'ansa
 ad ascia spicata, impostata sulla carenatura. Per for-
 ma e decorazione rientra nel tipo Legazzi secondo la
 classificazione di R. PERONI, L'età del bronzo nella
 Penisola Italiana, I, Firenze 1971, pp. 54-55, fig. 19,
 4. La forma, associata con bugne decorative, è diffu-
 sa nell'ambito della ceramica di tipo poladiano della
 Italia Settentrionale. Il pezzo è attribuito alla fa-
 se A della cultura di Polada data anche la provenien-
 za. Anfore analoghe in F. ZORZI; La Polafitta di Barche
 di Solferino. Prima relazione, BPI, n.s. IV; 1940, p. 25,
 fig. 12, 2; G.A. COLINI, La civiltà del bronzo in Italia,
 BPI, XXIX, 1903, p. 58, tav. V, 18-19.**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ADS 1024

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

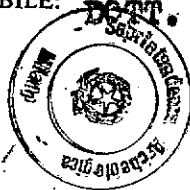
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **DOTT. ANTONIETTA FERRARESI**

Antonietta Ferraresi

DATA: **1979**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **DOTT. ANNA MARIA TAMASSIA**



Anna Maria Tamassia

ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non

comarne in alcun modo il pubblico godimento.



DATA: **20 SET. 1979**

IL SOPRINTENDENTE
(M. G. Cesulli)

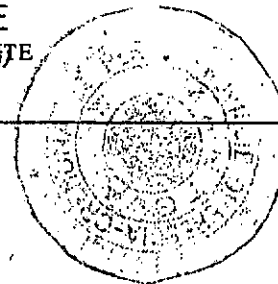
M. G. Cesulli

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Fosca)

FIRMA

M. Fosca



OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 della Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: